CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il tesseramento totalitario dell'O.N.B.
nelle scuole elementari

Il 28 febbraio u. s., si è chiuso nelle Scuole Elementari il tesseramento degli alunni nell'O. N. B. Tale tesseramento ha dato risultati superiori a quello degli anni decorsi; e cioè, su 6053 iscritti, 6056 tesserati. Una leva imponente di Balilla che, crediamo, sia stata la prima a concludersi in questo anno XII e che, certamente, non è superata da quella di alcun altro centro della provincia, eccetto Firenze. Ciò è onore e vanto della nostra città, primo passo importante verso quella che è la perfetta organizzazione balillistica di Prato.

Il risultato totalitario di cui sopra è stato ottenuto mercè l'instancabile amorevole lavoro di persuasione e di propaganda svolto in cinque mesi di scuola dagl'Insegnanti tutti e dalla Direzione Didattica.

Il numero degli alunni iscritti è aggiornato al 28 febbraio 1934 e comprende anche i non frequentanti oltrechè i trasferiti da altre scuole. Il numero dei tesserati comprende 10 alunni che hanno acquistato la tessera nelle scuole da cui si son trasferiti. Le tessere distribuite dalla Direzione Didattica sono state N. 6046 il cui importo in L. 30230 è stato regolarmente rimesso alla Presidenza Centrale O. N. B. in Roma.

La concretezza del risultato totalitario di cui sopra, ottenuta mercè l'instancabile lavoro degl'insegnanti tutti, dimostra a sufficienza come la scuola di Prato abbia corrisposto alla fiducia di cui la onora la Presidenza Centrale dell'O. N. B. Le operazioni del tesseramento si sono svolte dappertutto con tranquillità e calma, confortate dall'affettuosa simpatia delle famiglie, dall'appoggio delle autorità, dall'approvazione di tutti coloro che seguono con interesse il movimento giovanile fascista.

E' opportuno rilevare che tutti han pagato qualcosa, se non la tessera intera. Somme completamente e tessere gratuite per i poveri ha potute offrirle la Scuola, con risorse proprie. Ma gli alunni che nulla han potuto dare sono stati pochissimi: appena un trentasettesimo della massa.

Un concerto del Quartetto
dell'Ente Fascista di Cultura

Col più vivo piacere annunziamo ai nostri lettori che le diverse sollecitazioni fatte dai dirigenti dell'Ente fascista di Cultura perchè si costituisse, con elementi cittadini, un complesso artistico per esecuzioni di musica strumentale, alle dipendenze di quella Istituzione, hanno sortito buon effetto, giacchè giovedì prossimo 15 corrente nel Salone Municipale (g. c.), darà il suo primo Concerto il Quartetto ad archi dell'Ente di Cultura di Prato. Questo complesso è diretto dall'illustre prof. Carlo Nucci (primo violino); il ruolo di secondo violino verrà disimpegnato dal prof. Ferdinando Moradei; quello della viola da Fosco Fiaschi e quello di violoncello dal prof. Pietro Bresci.

Dei tre valorosi concittadini Moradei, Fiaschi e Bresci è inutile parlare che la cittadinanza conosce già perfettamente i meriti e le possibilità di ognuno; mentre il Nucci, cara conoscenza dei pratesi, è conosciuto da tutti i pubblici d'Italia per essere l'asse del trio-quartetto-quintetto fiorentino, recentemente prodottosi a Prato per l'Ente di Cultura.

Prossimamente daremo il programma del concerto. Plaudiamo intanto all'ottima iniziativa dei dirigenti dell'Ente fascista di cultura ed auguriamo ai quattro valorosi artisti un meritato, caloroso successo.

Il Concerto di venerdì sera
all'Ente Fascista di Cultura

Un successo non meno lusinghiero dei precedenti ebbe venerdì sera l'annunciato concerto tenutosi nel salone Comunale ad iniziativa del nostro Ente fascista di cultura.

Un pubblico numeroso assisteva come al solito alla manifestazione artistica. Le musiche comprese in programma fra cui figuravano composizioni di Scarlatti, Chopin, Castelnuovo Tedesco, Liszt, Respighi furono apprezzatissime dal distinto uditorio che fu largo di applausi alle gentili esecutrici signorine prof.ssa Alba Marchi-Baldereschi (piano), Eleonora Piazza (canto) e Lidia Pini.

Il successo di Maria Melato
al Politeama Novelli

Ieri sera al Politeama «E. Novelli» ebbe luogo l'annunciata rappresentazione straordinaria della primaria Compagnia Drammatica Italiana diretta dalla illustre attrice Maria Melato.

Un pubblico foltissimo era presente alla recita e applaudì moltissimo alla Maria Melato deliziosissima interprete della nuova commedia in tre atti di Frizt Schwiefert: «Margherita fra i tre», commedia che ottenne un buon successo.

A fianco di Maria Melato protagonista acclamata della produzione si distinse Nerio Bernardi il quale sostenne la sua parte con rara maestria. Molto bene anche Giulio Oppi, Silvio Rizzi e Gianni Pietrasanta.

Al finire di ogni atto molti applausi vennero indirizzati a Maria Melato ed ai suoi degnissimi compagni e più volte gli interpreti dovettero presentarsi alla ribalta.

Perfetta la messa in scena della commedia.

Il "Barbiere di Siviglia„
al R. Teatro Metastasio

Come avevamo annunziato domenica sera al R. Teatro Metastasio ebbe luogo una rappresentazione straordinaria dell'opera in tre atti di Giovacchino Rossini «Il barbiere di Siviglia».

Un buon pubblico era presente alla esecuzione dello splendido spartito Rossiniano il quale ebbe una lodevole interpretazione da parte di tutti gli interpreti ed in special modo da parte del gr. uff. Riccardo Stracciari che fu un «Figaro» perfetto.

Bene l'orchestra diretta dal m.o Casalmonte ed a posto la massa corale e la scenografia.

Vari applausi salutarono gli interpreti tutti alla fine dello spettacolo

Elsa Merlini e Nino Besozzi
alla Sala Garibaldi

Grande aspettativa per la ripresa del grande capolavoro «La Segretaria privata» interpretato da Elsa Merlini e Nino Besozzi.

Lo spettacolo organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Prato ha incontrato incondizionato favore nella cittadinanza e mercoledì 14 corrente vedremo la Sala Garibaldi di affollata del più bel pubblico pratese. Dalle 15 alle 19 gli studenti di ogni ordine di scuola godranno della eccezionale riduzione a L. 1.

La bella prova del Prato S. C.
a Montevarchi

Non avevamo torto scrivendo che la partita di Montevarchi avrebbe segnato la completa risurrezione della squadra bianco-azzurra che da tre settimane stava attraversando un periodo di abulia e di annebbiamento.

L'undici concittadino si è presentato sul Campo della S. S. Aquila completamente rimesso a nuovo nel morale tanto che gli atleti tutti dettero una nuova prova del loro valore e della loro passione.

Tutti i bianco-azzurri si distinsero contro i rosso-blu Montevarchini in quanto se qualcuno non era nelle migliori condizioni di forma seppe supplire con la volontà alle deficienze fisiche.

Il pareggio conseguito non è poca cosa, certo si poteva anche cogliere la vittoria e questa non sarebbe mancata se l'arbitro non avesse annullato un nostro goal o tutt'al più non avesse reso valido uno del Montevarchi segnato in perfetta posizione di fuori giuoco.

Con il punto conquistato domenica la squadra del Prato S. C. si fa nuovamente avanti puntando diritta ora alla conquista almeno del terzo posto, cosa che non appare troppo problematica ma anzi abbastanza facile.

Occorre ora perseverare e cercare di finire il presente Campionato in bellezza. Ci restano ancora da giocare cinque partite: tre sul Campo «Vittorio Veneto» e due su terreno avversario, nessuna di esse dovrebbe essere troppo difficile e i bianco-azzurri possono anche aspirare a finire il torneo senza più registrare sconfitte di sorta.

La prossima partita vedrà i concittadini sul campo amico contro la seconda squadra della Fiorentina, l'incontro sarà giocato lunedì prossimo per evitare la concomitanza con la partita Fiorentina-Juventus che si svolgerà domenica a Firenze. Occorre che lunedì Festa di S. Giuseppe al Campo «Vittorio Veneto» siano presenti gli sportivi tutti per riconciliarsi completamente con la squadra del cuore ed incitarla, applaudirla, accompagnarla verso una nuova affermazione.

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino demografico settimanale dal 3 al 9 marzo 1934 (XII):

Nati: Lucarelli Carla; Geti Giovanni Battista; Franchi Dilva; Campani Romano; Giachetti Maria Luisa; Magnolfi Franca; Bruni Bruno; Bettazzi Annunziata (n. m.); Rossi Michele Giuseppe Emilio; Parretti Rita; Rosati Luigi; Bonacchi Luana Maria (Iolo); Rondelli Maria Grazia (Casale).

Pubblicazioni di matrimonio: Gramigni Guglielmo e Lazzari Veronica; Bartoletti Alfredo e Bruschi Derna; Giovannelli Amilcare e Bettini Ornella; Ramazzetti Dino e Alessi Lina; Cecchi Luigi e Soldi Anna; Tefani Aladino e Guarducci Maria.

Morti: Nepi Enrico fu Francesco, di anni 62; Bottari Maria Luisa di Alfredo, di anni 20; Soldi Rosa in Carlesi, di anni 28; Guarducci Paolo di Dino, di giorni 11; Bachiorri Alfredo fu Ferdinando, di anni 73; Alderighi Serafino, di anni 75; Lenzi Emilio fu Giuseppe, di anni 65; Mattinieri Cecilia, di anni 62 ved. Bucci; Melani Leonardo fu Angiolo, di anni 54; Francioni Guglielma fu Serafino, di anni 22; Melani Teresa di Antonio, di anni 78; Lastrucci Atus di Donatello, di anni 20; Massai Arturo fu Luigi, di anni 64; Salvi Luigi fu Carlo, di anni 46; Manetti Magnani Elena ved. Colzi di anni 69; Tempestini Emilia fu Carlo ved. Caioni, di anni 81; Pasquetti Enrico Evaristo Vincenzo, di anni 68; Briata Emilia fu Giovanni, di anni 77; Biancalani Ermanno fu Domenico, di anni 64; Scatizzi Derna di Giuseppe Alberto, di anni 20.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Una profonda depressione con centro sulla Manica interessa quasi tutta l'Europa e tende a spostarsi verso sud-est; un'altra area depressionaria trovasi sul Mare di Norvegia. Pression relativamente elevate sul Mare di Levante e sul Marocco.

Probabilità: Tempo perturbato sull'Italia settentrionale e centrale con cielo ovunque nuvoloso o coperto e con precipitazioni specialmente presso le catene montuose. Cielo in prevalenza nuvoloso e pioggerelle sparse anche sulle regioni meridionali. Nebbie in Val Padana, qualche manifestazione temporalesca in Sardegna. Venti deboli moderati tra levante e scirocco in Val Padana; altrove correnti meridionali a raffiche quasi forti lungo l'Adriatico e sull'Jonio; forti al Tirreno. Temperatura stazionaria e in lieve aumento. Mare agitato specie l'alto e medio Tirreno e il basso Adriatico.

Stato Civile di Prato
dell'11-12 Marzo 1934

Nati	6
Morti	5

Come la portalettere Santucci
violò il segreto epistolare

Ecco alcuni particolari sui fatti che determinarono l'arresto della portalettere Santucci Amina, vedova Fiesoli, di anni 45 da Camaiore, qui residente, di cui ha parlato il «Corriere del Tirreno» di ieri

Da qualche tempo certa signorina Cintolesi, figlia del signor Giuseppe Cintolesi, proprietario di un Panificio posto in via Giuseppe Mazzoni, si era accorta che frequentemente delle lettere indirizzatele dal fratello del proprio fidanzato residente a Cosenza, le venivano recapitate manomesse. Di ciò informava la madre che a sua volta presentava reclamo al Direttore dell'Ufficio Postale Centrale.

Il Direttore, sabato, in pieno accordo con le parti interessate e cioè con la signorina Cintolesi e la di lei madre, faceva in modo che la portalettere oltre alla ordinaria corrispondenza loro indirizzata ne avesse una apparentemente indirizzata dal mittente di Cosenza. In tutte erano quattro le lettere che la Santucci avrebbe dovuto consegnare alle Cintolesi.

Ne furono invece consegnate tre. Il direttore ne fu immediatamente informato ed attese il ritorno dalla gita della Santucci per verificare se nella di lei borsa fosse trovata la quarta lettera, quella non consegnata e che era appunto quella che sembrava spedita da tale Ferrazzolo, il fratello del fidanzato della Cintolesi che si chiama Pietro Ferrazzolo

La borsa era vuota e siccome era ormai evidente che la portalettere si era appropriata della missiva, il Direttore delle Poste, signor Vivarelli disponeva affinchè la Santucci fosse vigilata.

Poco tempo dopo la Santucci si presentava al negozio della Cintolesi per recapitare la lettera che presentava evidenti caratteri di manomissione. Naturalmente la destinataria si rifiutò di riceverla facendo presente la manomissione stessa ed osservando che la cosa era alquanto strana tanto più che non era quella della distribuzione.

Fra le Cintolesi e la portalettere si accendeva una vivace discussione durante la quale giungeva un funzionario dell'Ufficio Postale che preso atto di quanto accadeva faceva avvertire il Direttore che a sua volta si portava sul posto e verificato la manomissione della lettera che, come abbiamo detto, appariva assai evidente, informava il Commissariato di P. S. che provvedeva a trarre in arresto la Santucci che nel suo interrogatorio confessava pienamente la sua colpa dichiarando di essersi indotta ad aprire le lettere indirizzate dal Ferrazzolo alla sua futura cognata ed alla famiglia di lei per accontentare una amica, già fidanzata del Ferrazzolo medesimo, desiderosa di conoscere le espressioni che egli usava a suo riguardo scrivendo alla Cintolesi.

Il furto di una bicicletta

Ieri, alle ore 12 tale Cafissi Giustino, fu Alfonso, da S. Giusto, si recava al Civico Spedale per visitarvi un congiunto che vi si trova degente. Il Cafissi lasciava incostudita la propria bicicletta appoggiata ad un muro all'ingresso del Nosocomio, ma quando si recava per riprenderla constatava che essa era misteriosamente sparita.

Ritenendo che dovesse trattarsi di uno scherzo giuocatogli da qualche amico, attesa che questo riportasse la macchina ma la sua attesa resultava vana per cui dovette persuaderai che la macchina gli era stata rubata. Il Cafissi si recava al Commissariato di P. S. a denunziare il furto. Si sta indagando per identificare il ladro e trarlo in arresto.

RUZZOLA LE SCALE

Domenica sera circa le ore 19, mentre la donna Bertini Maria fu Raffaello, di anni 61, dimorante nella nostra città, in via Galcianese, scendeva le scale della sua abitazione, disgraziatamente scivolava al suolo battendo la faccia.

Prontamente soccorsa dai propri familiari, veniva provveduto al suo trasporto al Pronto Soccorso dell'Ospedale dove il sanitario di turno dott. Fioravanti le riscontrava delle contusioni escoriate allo zigomo sinistro, ed al dorso del naso, giudicandola guaribile in giorni dieci s. c.

L'infortunio di un operaio

Nel pomeriggio di ieri, circa le ore 15,30 al Pronto Soccorso del nostro ospedale si presentava certo Cioni Isidoro, di Oreste di anni 16, abitante a Fognano, operaio dipendente della ditta Balli e Brachi, che ha il proprio stabilimento a Mezzana, il quale mentre ad una filandra si trovava a compiere il proprio lavoro, disgraziatamente si feriva ad un dito.

Il sanitario di turno dott. Magni, dopo averlo amorevolmente curato gli riscontrava una ferita da schiacciamento con parziale asportazione dell'apice alla falange ungueale del 3.o dito della mano destra, giudicandolo guaribile in giorni 12 s. c.

LA CADUTA D'UNA BIMBA

Domenica sera circa le ore 19, al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, dai propri genitori veniva accompagnata la bimba Alba Cecconi, di Amedeo, di anni 9, dimorante nella nostra città, in via dell'Alberaccio. la quale, mentre giocava con delle compagne, sulle scale della propria abitazione, disgraziatamente era caduta dalla ringhiera, producendosi delle contusioni escoriate al fianco, ed al ginocchio destro.

Il Sanitario di turno dott. Fioravanti, dopo averle prodigate le migliori cure la giudicava guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

MISTERIOSA SPARIZIONE
di un portafogli

L'altra sera certo Santandrea Quinto fu Faustino, di anni 38, nato a Modigliana (Forlì) e residente nella nostra città, autista all'Ufficio Ferroviario d'elettrificazione, avendo incassato l'importo quindicinale del suo stipendio, lo riponeva nel proprio portafogli ove custodica altri importanti documenti.

Lasciato il proprio Ufficio verso le ore 19 faceva ritorno alla sua abitazione ove più tardi si accorgeva di non avere più in dosso il portafogli, del quale non seppe spiegarsi la sparizione. Avendo ragione di sospettare di essere stato vittima di un furto, il Santandrea denunziava il fatto al Commissariato di P. S. che disponeva immediatamente per le opportune indagini dirette ad accertare se si tratta di uno smarrimento o veramente di un furto.

CADE E SI FERISCE

Alle ore 10 di ieri veniva dai propri genitori trasportata al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospedale la bimba Ciambellotti Maria di Aurelio di anni 5 per essere medicata di una ferita prodottasi nella propria abitazione mentre stava giocando. Il sanitario di turno dott. Mazzei dopo aver praticate alla piccina le cure del caso rilasciava il seguente referto:

«Ferita lacero contusa al sopracciglio destro, guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

Si ferisce con una scure

Tale Petracchi Leonello di Giovanni di anni 29, dimorante a Vaiano, mentre nel pomeriggio di ieri, circa, le ore 15, si trovava in un bosco a tagliare della legna, con un colpo di scure mal vibrato si feriva al piede destro.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro ospedale civile il sanitario di turno dottor Della Bella, prodigava al Petracchi le cure del caso rilasciando poi il seguente referto: «Ferita da taglio al malleolo interno piede destro, guaribile in giorni 8, salvo complicazioni».

La caduta di un operaio

L'operaio Romagnani Gino di Guido di anni 24, da Tavola, dipendente della Ditta Vasco Sbraci, trovandosi ieri mattina, come di consueto, nell'interno dello stabilimento suddetto, per cause che non conosciamo cadeva malamente al suolo producendosi alcune contusioni escoriate al braccio, all'avambraccio e al dorso della mano destra.

Il sanitario di turno dott. Fioravanti dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 10, s. c.

Si taglia con un fiasco

Nel pomeriggio di ieri mentre tale Vannini Giorgio fu Luigi di anni 35 da Mezzana, che è addetto alla cucina del Ristorante il «Commercio», di proprietà del sig. Fanciullacci Bruno, accudiva alle faccende inerenti al suo lavoro. nel ripulire un fiasco, questi gli si frantumava fra le mani causandogli in tal modo una ferita da taglio al palmo della mano destra.

Recatosi al pronto soccorso del nostro Ospedale il sanitario di turno dott. Magni gli prodigava le cure del caso e lo giudicava guaribile in giorni otto s. c.

CRONACA DI VAIANO

ESAMI DEI PREMILITARI DEL PRIMO CORSO

Informo tutti i premilitari del primo corso della Direzione dei corsi premilitari di Vaiano, che domenica 18 corr. alle ore 8 precise del mattino, nei locali della Casa del Fascio, avranno luogo gli esami di ammissione al secondo corso. Nessuna assenza è ammessa. Adunata, ore 7,30 precise in perfetta uniforme. - L'istruttore cav. Fedi Giulio.

TESSERAMENTO DEI SINDACATI DELL'INDUSTRIA

L'Ufficio dei S. F. I. ci comunica che è già incominciato il tesseramento dell'anno XII; tutti i lavoratori addetti all'industria tessile e dell'edilizia, hanno il dovere di ritirare la tessera, segno di attaccamento al Regime Corporativo fascista. L'Ufficio è aperto tutte le sere dalle 18 alle 19,30 escluso i giorni festivi.

LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DELLA MISERICORDIA.

Ieri l'altro, domenica, ebbero luogo le elezioni del Consiglio Direttivo di questa Sezione della «Misericordia».

La fiorente benefica Istituzione, che in pochi anni di vita ha raggiunto un numero rilevante di fratelli e sorelle che con vero altruismo, con abnegazione, con carità cristiana, esplica la sua opera di bene, di assistenza e di soccorso da chiunque richiesta, meritava bene l'opera sua filantropica e benefica fosse apprezzata come lo è stata di fatto dal popolo di Vaiano — che, composto nella sua quasi totalità di lavoratori delle officine e dei campi — ha bisogno sovente dell'opera soccorritrice della benemerita Istituzione.

Alle elezioni di domenica il concorso degli elettori fu oltre ogni dire numeroso e la scheda proposta e compilata dalla Commissione elettorale ottenne la quasi unanimità di voti. Gli eletti sono: Favi Umberto, Presidente; Bardazzi Giovanni, Vice Presidente; Bardazzi Giovanni, Vice Presidente; Segretario: Vannucchi Dino; Cassiere: Mascii Alfonso; Provveditore: Belli Angiolo; Consiglieri: Vaccai Raffaello, Tacconi Ferdinando, Vannini Paolo, Baroni Benetto, Corsi Amerigo, Bardazzi Vittorio; Sindaci revisori: Magni Vasco, Pini Orlando.

A tutti gli eletti che danno sicuro affidamento di volontà operosa a vantaggio della benemerita Istituzione, diamo pure noi i nostri rallegramenti, con la certezza che assolveranno il loro compito in modo veramente lodevole.

" Bisogna ora intensificare con indomabile e fredda e metodica energia gli sforzi per estendere la organizzazione dell'Opera Nazionale Balilla a tutta la gioventù italiana. Nessuno escluso „.

MUSSOLINI.

CRONACA DI VERNIO

PROPAGANDA CULTURALE POPOLARE.

Ci è pervenuta, in questi giorni — gradito omaggio — una copia del nuovo Catalogo della Biblioteca Popolare «Francesco Petrarca» di S. Ippolito di Vernio.

Da un primo e fuggevole esame, la bella pubblicazione, uscita in elegante veste tipografica, ci è apparsa subito interessante ed utile, sia per gli studiosi, quanto per gli intellettuali.

Il detto catalogo non è, come altre consimili pubblicazioni, la fredda, sterile, frastagliata elencazione di nomi degli autori e dei relativi titoli dei libri. Con saggio criterio, con intendimenti veramente moderni, è suddiviso con ordine, per tutte le materie dello scibile umano, cosicchè il lettore della biblioteca circolante può facilmente trovare, a colpo d'occhio, quanto possa interessarlo.

Fra le pagine dell'elegante volumetto sono sparsi pensieri d'illustri scrittori, che esprimono il valore morale ed istruttivo dei libri ed incitano i lettori stessi allo studio. Oltre 1200 sono le opere varie, catalogate, le quali compongono la Biblioteca, giustamente definita «piccolo ma luminoso faro di civiltà».

Il compilatore è l'amico e collega Ferdinando Ricci, il fondatore della utilissima biblioteca sorta nell'anno 1916.

I nobili scopi e gli intendimenti del fondatore sono ormai valorizzati, da lunghi anni, da centinaia e centinaia di assidui lettori, che ricorrono alla Biblioteca di S. Ippolito come ad una fonte perenne di gioia e di bene. Nella lettura instancabile ,dei libri più svariati, essi trovano il miglioramento di sè stessi; la elevazione dello spirito; il conforto alle dure avversità della dibattuta vita quotidiana.

La istituzione è stata creata mercè un lavoro lento e silenzioso, non scevro di difficoltà.

Il tenente Ricci che nel periodo bellico affrontò i nemici della Patria nostra, minacciata dallo straniero, ritornato poi al paese nativo, dopo la pace riconquistata, ha continuato una non diversa lotta, la sacra battaglia contro l'analfabetismo, tendente a liberare il popolo dalla schiavitù dell'ignoranza

La sua opera culturale, tenace, utile e fattiva, svolta da diversi anni, lontano dai grandi centri, è stata giustamente apprezzata anche nelle alte sfere sociali. Difatti, al Ricci, al quale non mancarono lusinghieri consensi, fu assegnata la medaglia d'oro dei Benemeriti della I. P. Non intendiamo — per questo — esaltare il collega Ricci, che, per innata modestia, rifugge da ogni elogio.

Il nostro elogio è invece rivolto alla istituzione, alla Biblioteca, alla sua creatura ideale che, com'egli confessa, nella surricordata pubblicazione, «nutrì del suo sangue migliore e per la quale ebbe le cure più affettuose e più squisitamente paterne».

La Biblioteca «Petrarca» — completamente gratuita — è stata creata per il *bene degli altri.*

Possa essere imitato il nobile esempio del Ricci, ovunque; specialmente in quelle zone, lontane dai grandi centri, dove la cultura popolare, per molteplici ragioni, non può esser diffusa con tanta facilità.

Per far ciò occorrono uomini di fervida passione, di tenace volontà e di coraggio, come ha dimostrato di essere Ferdinando Ricci, il quale, in pochi anni, ha il merito di aver fatto vivere e prosperare una istituzione così preziosa per l'elevamento morale ed intellettuale del popolo nostro.

GINO RIGHINI

CRONACA DI FUCECCHIO

NOMINA DEL SEGRETARIO POLITICO

Il cav. ing. dott. Mario Lotti che da tempo ricopriva con competenza e zelo la carica di Segretario Politico prima, e quella di Commissario Straordinario dopo, avendo esaurito il suo oneroso compito, ha rassegnato il mandato ed il Segretario Federale dott. Pavolini, su designazione dello stesso ing. Lotti, ha chiamato a sostituirlo in qualità di Segretario Politico il camerata sig. Mario Guasqui.

La notizia di tale nomina ha suscitato in paese unanime consenso giacchè il Guasqui, che per la seconda volta ricoprirà l'alta carica, riscuote la simpatia dell'intiera cittadinanza dando sicuro affidamento di essere Gerarca retto e coscienzioso e dotato di spirito di abnegazione tale da niente risparmiare delle sue giovani energie a servizio del Partito e per il bene del paese.

Al Gerarca uscente cav. Lotti vada il nostro sincero saluto di commiato ed a quello subentrante un fervido saluto augurale.

FARINA DEL DUCE

E' giunta a Fucecchio la prima partita di farina, che il Duce Magnifico, per lenire i disagi della disoccupazione invernale ha fatto assegnare all Ente Opere Assistenziali locali. Detta farina è stata subito consegnata ai fornai incaricati della panificazione e sabato scorso si è effettuata la prima distribuzione di pane nella cifra non indifferente di oltre sei quintali, usufruendone i disoccupati stagionali e molte famiglie bisognose.

Sicuri d'interpretare il desiderio del Comitato E. O. A. portiamo a conoscenza della cittadinanza l'atto altamente nobile ed umanitario dei fornai fucecchiesi che spontaneamente si sono offerti per panificare detta farina senza percepire alcun compenso e consegnando al Comitato stesso l'intiera resa della farina. Il Commissario del Fascio ing. Lotti ha fatto pervenire a ciascuno di essi una lettera di ringraziamento ed ha riferito alle Superiori Gerarchie il nobile atto.

Le distribuzioni del pane si effettueranno ogni sabato.

TRASPORTO FUNEBRE DI UN VALOROSO MUTILATO

Colpito da grave ed inesorabile morbo cessava di vivere il concittadino camerata Taviani Vivarello mutilato di guerra ed impiegato postelegrafonico. Il trasporto funebre avvenuto la sera del 10 corrente riuscì imponentissimo. Il lungo corteo preceduto dalla Banda cittadina attraversò le vie del paese tra due fitte ali di popolo commosso. Presero parte al funebre corteo il Municipio, l'avv. Lauri, Delegato dell'Opera Nazionale Mutilati di Firenze la Sezione Mutilati locale e molte altre di paesi circonvicini, il Sindacato Postelegrafonici di Firenze, i Combattenti di Fucecchio e delle Frazioni, il Fascio e le organizzazioni Giovanili ed una infinità di amici.

Disse brevi ma significative e commoventi parole il Presidente dell'Associazione Combattenti dott. Duddoli rievocando ed elogiando le doti e le virtù del glorioso mutilato scomparso.

Dalle colonne di questo giornale vadano alla desolata famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Mercoledì:

La pagina settimanale della donna

Cronaca di Firenze

Il movimento demografico
della provincia di Firenze

Ecco le fasi del movimento demografico della Provincia nel mese di gennaio 1934:

	Gennaio 1934 Capol.	Prov.	Totale
Nati	336	704	1040
Morti	500	607	1107
Aumento popol.	146 —	97 +	67 —
	Febbraio 1934 Capol.	Prov.	Totale
Nati	312	677	988
Morti	458	588	1046
Aumento popol.	146 —	89 +	57 —

Nel delirio della febbre si alza
e precipita da un balcone

La Misericordia ha trasportato la notte scorsa all'Ospedale certo Guido Pagliai, abitante in Via Luigi Passerini 2, il quale in uno stato di semi sonnambulismo, provocato da altissima febbre, si era alzato da letto ed era precipitato dal balcone del quartiere posto al terzo piano.

Il sanitario di turno riscontrava al disgraziato lesioni gravissime e si riservava la prognosi. Le condizioni del Pagliai si sono aggravate e dopo qualche ora ha cessato di vivere.

Si frattura una gamba

L'assistente Giullo Zatiti, di Massimiliano, di anni 19, mentre con alcuni ragazzi stava correndo nel Giardino dell'Istituto Gualandi, è caduto fratturandosi la gamba destra.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Offerte per la Cripta
dei Caduti fascisti

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Firenze ha rimesso al Segretario federale, che ha vivamente ringraziato, la somma di lire 5000 quale contributo per la sistemazione delle tombe dei Caduti fascisti nella cripta di Santa Croce.

La condanna di un sacerdote
per minacce e oltraggio

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Don Benvenuto Faini, fu Santi, di anni 57, Priore di Nebbiano (Montespertoli) imputato di minacce, ingiurie e resistenza in persona dell'ufficiale esattoriale Mario Mazzavid, il quale doveva procedere ad un pignoramento. Il fatto avvenne a Nebbiano il 12 settembre scorso. Il P. M. ha chiesto la condanna di Don Faini a nove mese di reclusione.

Il Tribunale, dopo l'arringa del difensore avv. Renato Zavattaro, ha assolto Don Faini dall'imputazione di resistenza e l'ha condannato per gli altri reati a sette mese di reclusione.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

Guerri dott. Guerro, fu Cesare, di anni 54, abitante in Via degli Alfani 25; Verità dott. Gino, fu Giov. Battista, di anni 59, abitante in Via Valfonda n. 30, e Fattori Derna, di Antenore, di anni 23, abitante in Borgognissanti 39, per rispondere: i primi due di avere somministrato alla Fattori forti quantità di eroina e di contravvenzione alle Leggi sanitarie; la terza di avere falsificato le ricette di varii medici pre procurarsi la sostanza di cui sopra.

— Orsini Ugo, fu Angelo, di anni 41, abitante in Via Vinegia 7, per rispondere di furto aggravato della somma di L. 2000 in danno di Giuseppina Frangini.

— Innocenti Amelia, fu Alfonso, di anni 35, abitante a Peretola per rispondere di lesioni in danno del proprio marito, Giovacchino Niccolai, che colpiva con una bottiglia.

— Capaccioli Umberto, fu Gustavo, di anni 42, abitante a Calcinaia, per rispondere di lesioni e minacce in danno di Bomberini Giulia.

— Nocentini Margherita, fu Federico, di anni 34, abitante all'Impruneta, per rispondere di furto aggravato in danno di Alfredo Poggi.

DA BORGO SAN LORENZO

LEVA FASCISTA

Da parte degli organi del locale Comitato comunale O. N. B. è già stato compiuto il lavoro di preparazione per la prossima VIII Leva Fascista, che si svolgerà il 24 maggio p. v., anniversario della dichiarazione di guerra.

Il tesseramento Balilla, Piccole Italiane e Avanguardisti procede nel modo più soddisfacente possibile, a cura delle Scuole elementari e dei Comandi di Centuria. I tesserati raggiungono già una alta percentuale.

LE ATTIVITA' DOMENICALI DELL'OPERA BALILLA

Le nostre Centurie Balilla, Avanguardisti e Piccole e Giovani Italiane, al comando dei loro istruttori, svolgono ogni domenica le loro istruzioni nella piazza Dante. Ammirati i manipoli Moschettieri che domenica scorsa hanno sfilato per le vie cittadine al canto degli Inni della Patria e della Rivoluzione.

Alle adunate e alle istruzioni assiste sempre il Presidente del Comitato comunale con i membri del Consiglio direttivo.

CRONACA DI CERTALDO

AL BOCCACCIO

Siamo lieti di pubblicare che stasera al nostro Teatro la compagnia «La comedia gaia» di Iolanda Verdirosi-Ruta si presenterà al nostro pubblico, reduce dai successi riportati in moltissimi teatri, per l'annunziato ciclo di recite che terrà al Boccaccio.

Il debutto avverrà con il dramma «Serata d'inverno», di Geier, e siamo sicuri che il pubblico accorrerà numeroso a gustare questo capolavoro destinato a gran successo.

FRA I BARBIERI

Il campionato di biliardo, di cui demmo già notizia in precedenti nostre corrispondenze, tenuto dai giovani barbieri del nostro paese alla Casa del Fascio, alla fine del girone di andata registra questa classifica: Pagliai Francesco punti 9; Cianti Ifidio punti 8, a pari con Borghini Danilo e Pertici Antonio; Borghini Alfio, Capecchi Ildo e Gori Aldo punti 6; Bertelli Emiro punti 5.

Come si vede, le sorprese non sono mancate, specialmente nelle retrovie.

Notevole il salto di Pertici, che da ultimo in classifica è salito al secondo posto, e le belle prove che hanno sostenuto gli ultimi con i primi.

Il girone di ritorno ci riserba ancora delle sorprese.

Cronaca di Pistoia

ATTI FEDERALI

La Direzione del Partito Nazionale Fascista ha ratificato in data odierna la riammissione al Partito dei seguenti fascisti:

Fascio di Pistoia: Panella Giuseppe (Montagnana), Gi... Dante di Quintilio (Crespole), ... pelli Severino di Armando di B... a Buggiano, Pellegrini Ugo di L... Damiani Ilio fu Pellegrino.

Fascio di Pescia: Bacci ing. Al... di Cesare, Iacopetti Luigi di Alb...

Fascio di Tizzana: Tasselli ... di Modesto.

NUOVI DIRETTORII

I camerati Nesi Filippo, Betti... derigo, Signori Ferdinando, Mecni... millio e Toracchi Luigi sono chiam... a comporre il Direttorio del Fascio ... combattimento di Tobbiana.

I camerati Baldecchi Gino, C... giani Alberto, Natali Sirio, Lo... Giuseppe, Lorenzi Ezio sono stati ... mati a comporre il Direttorio del ... scio di combattimento di Avaglio.

CONVOCAZIONE DI ZONE

I Segretario dei Fasci di combat... mento e i comandanti i Fasci gio... nili di combattimento delle zone ... S. Marcello, Cutigliano, Piteglio, ... di Reno ed i rispettivi ispettori ... zona sono convocati a rapporto ... sede del Fascio di San Marcello ... le ore 10,30 del giorno 15 marzo ... rente. Interverrà inoltre il ma... federale cav. Bartoli.

I Segretari dei Fasci di comb... mento e i comandanti dei Fasci ... vanili delle zone di Tizzana, Mon... periferia di Pistoia, Val di Bure, ... brone e Brana ed i rispettivi ispet... di zona: i vice Segretari del Fa... di Pistoia ed il Comandante del ... scio giovanile di combattimento ... Pistoia, il Segretario del Fascio ... vanile di Sambuca sono convocati ... rapporto presso la Federazione ... vinciale Fascista per le ore 16 ... giorno 16 marzo corrente.

Interverranno inoltre il membro ... derale cav. Betti e gli altri resi... in Pistoia e il comandante in se... da dei Fasci giovanili di comb... mento.

* * *

I Segretari e il comnadante del ... scio giovanile di combattimento ... zona di Pescia, Vellano, Uzzano ... rispettivi Ispettori di zona, sono ... vocati a rapporto alla Casa del ... scio di Pescia alle ore 14,30 del ... marzo.

* * *

I Segretari dei Fasci di Comb... mento e il Comandante del Fa... giovanile di combattimento della ... na di Marliana, Montecatini, ... summano, Larciano, Lamporecchio ... rispettivi Ispettivi di Zona, sono ... vocati a rapporto alla Casa del ... scio di Monsummano per le ore 1... 15 marzo.

Gli Ispettori di zona si assi... ranno dell'intervento ai suddetti ... porti di tutti i dirigenti convo... dipendenti dalla rispettiva zona ... suna assenza potrà esser giustif...

Il Segretario Fed...

Pellegrinaggio Diocesano a ...

Siamo in grado di fornire più ... notizie intorno al Pellegrinag... cesano a Roma, che avverrà dal ... 21 corrente